



COMUNE DI NAPOLI

AREA WELFARE

Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 9 del 26/02/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DI N. 3 AVVISI PUBBLICI DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTI:

1. AGLI OPERATORI DEL SETTORE ALIMENTARE, ESERCENTI PUBBLICI E PRIVATI, PER LA DONAZIONE DI ECEDENZE ALIMENTARI NELL'AMBITO DELLA SPERIMENTAZIONE DEL "REDDITO ALIMENTARE" FINALIZZATA ALLA RIDUZIONE DELLO SPRECO ALIMENTARE;
2. AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI CON CUI STIPULARE UNA CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "REDDITO ALIMENTARE" PREVIA ATTIVITÀ DI CO-PROGETTAZIONE;
3. ALLE AGENZIE DI PUBBLICITÀ PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE SUI TEMI DEL REDDITO ALIMENTARE E DELLA RIDUZIONE DELLO SPRECO ALIMENTARE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DI INCLUSIONE E DI INTEGRAZIONE SOCIALE

Visto il decreto del Sindaco n. 317 del 23/06/2023 con il quale sono state affidate, ai sensi dell'art. 25 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, le funzioni dirigenziali del "Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale" dell'Area Welfare al dott. Raffaele Salamino.

PREMESSO CHE

- la Legge 19 agosto 2016, n. 166, recante "Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi" consente agli operatori del settore alimentare di ottenere agevolazioni fiscali a seguito di donazione di prodotti alimentari favorendo, pertanto, la riduzione dello spreco alimentare;
- il Decreto Legislativo 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore" disciplina il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- il Decreto Direttoriale n. 52 del 24 ottobre 2018 definisce i criteri di selezione delle Organizzazioni partner e di identificazione degli indigenti;
- la Legge 29 dicembre 2022 n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" ha istituito nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il **Fondo per la sperimentazione del Reddito alimentare**, con la dotazione di 1,5 milioni di euro per l'anno 2023 e di 2 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 78 del 26 maggio 2023 definisce le modalità attuative della sperimentazione del reddito alimentare;
- con il Decreto Direttoriale n. 41/468 è stato approvato l' Avviso Pubblico n. 1/2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale "Avviso di indizione di procedura ad evidenza pubblica, di tipo non competitivo, rivolto ai Comuni capoluogo delle città metropolitane per la presentazione di progetti di reddito alimentare finalizzati alla riduzione dello spreco alimentare attraverso la gestione delle eccedenze con azioni di solidarietà sociale da finanziare a valere sulla legge 29 dicembre 2022, n. 197".

CONSIDERATO CHE

- Il Comune di Napoli aderisce alla sperimentazione del reddito alimentare avviata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali rivolta a quattro Comuni Capoluogo delle Città Metropolitane per la presentazione di progetti di reddito alimentare finalizzati alla riduzione dello spreco alimentare attraverso la gestione delle eccedenze con azioni di solidarietà sociale finanziate a valere sulla legge 29 dicembre 2022, n. 197;
- La sperimentazione del reddito alimentare si inserisce nell'ambito di applicazione della cosiddetta Legge "Gadda" 19 agosto 2016 n. 166, che consente agli operatori del settore alimentare di ottenere agevolazioni fiscali a seguito di donazioni di prodotti alimentari,

favorendo, in tal modo, la riduzione degli sprechi lungo tutta la filiera agro-alimentare e il recupero e la donazione dei prodotti in eccedenza in favore di enti pubblici e di enti del Terzo Settore di cui al decreto legislativo del 3 luglio 2017, n. 117;

- I progetti di reddito alimentare perseguono la duplice finalità di fornire un contributo nella lotta alla grave deprivazione materiale e contrastare lo spreco alimentare;
- I destinatari finali dei progetti di reddito alimentare sono tutte le persone in condizione di povertà assoluta segnalate ai soggetti donatori dai servizi sociali territoriali competenti, persone indigenti già destinatarie di aiuti alimentari in ambito nazionale o europeo e chiunque ne faccia richiesta in base ad un bisogno urgente e indifferibile.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- Il comune di Napoli, per la realizzazione del reddito alimentare, intende costruire una rete di aiuti a livello territoriale mediante la cooperazione tra Ente Pubblico, soggetti del Terzo Settore e operatori appartenenti alla Grande Distribuzione Organizzata finalizzata a donare e distribuire prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi;
- L'obiettivo generale è promuovere la sensibilizzazione sullo spreco alimentare e attivare forme di solidarietà sociale aventi lo scopo di fornire un sostegno concreto e non meramente assistenzialistico alle fasce di popolazione maggiormente indigenti attraverso una campagna informativa di sensibilizzazione;
- Per l'implementazione dei progetti di reddito alimentare, è necessario individuare gli operatori del settore alimentare e agro-alimentare che forniranno le donazioni delle scorte alimentari eccedenti; gli Enti del Terzo Settore che svolgeranno attività di approvvigionamento, trasporto, stoccaggio, confezionamento e consegna a persone che vivono in condizione di grave deprivazione materiale; le agenzie di comunicazione per acquisire proposte progettuali concernenti la gestione della campagna di comunicazione/sensibilizzazione sul tema dello spreco alimentare.

RITENUTO CHE

- Al fine di dare avvio alla sperimentazione del reddito alimentare, è necessario procedere all'approvazione e pubblicazione di n. 3 Avvisi Pubblici, allegati quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione, per acquisire le adesioni dei soggetti coinvolti nella rete.

PRESO ATTO CHE

- L'Avviso Pubblico n. 1 è rivolto agli operatori del settore alimentare e agro-alimentare per la donazione di scorte alimentari eccedenti;
- L'Avviso Pubblico n. 2 è rivolto agli Enti del Terzo Settore che si occuperanno della distribuzione diretta dei beni alimentari ai destinatari finali;

- L' Avviso Pubblico n. 3 è rivolto alle imprese, associazioni, enti, consorzi, cooperative, ecc., in forma singola o associata, che svilupperanno la campagna di comunicazione/sensibilizzazione sul tema dello spreco alimentare.

PRESO ATTO ALTRESI' CHE

- Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire secondo le modalità e le indicazioni previste dai suddetti Avvisi;
- Con i soggetti individuati sulla base delle modalità previste dal sopraindicati Avvisi verrà sottoscritta apposita convenzione.

ATTESA la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii.

VISTI

- La Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265”;
- Il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2023-2025, alla Sezione 2 – Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione – Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza;
- Il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

RICHIAMATI

- La legge 19 agosto 2016, n. 166, recante “Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi” (c.d. Legge Gadda);
- Il Decreto Legislativo 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo Settore”;
- Il Decreto Direttoriale n. 502 del 24 ottobre 2018 di approvazione dei criteri di selezione delle Organizzazioni partner e di identificazione degli indigenti;
- Il Decreto Ministeriale n. 78 del 26 maggio 2023 di attuazione della sperimentazione del reddito alimentare;

- L' Avviso Pubblico n. 1/2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale “Avviso di indizione di procedura ad evidenza pubblica, di tipo non competitivo, rivolto ai Comuni Capoluogo delle Città Metropolitane per la presentazione di progetti di reddito alimentare finalizzati alla riduzione dello spreco alimentare attraverso la gestione delle eccedenze alimentari con azioni di solidarietà sociale da finanziare a valere sulla Legge 29 dicembre 2022, n. 197.

ATTESTATO CHE

- L'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 147bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato e integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012, e degli artt. 13 comma 1 lettera b) e 17 comma 2 lettera a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28/2/2013;
- Non si rinvencono nella determinazione elementi da cui possa desumersi la presenza di conflitto di interessi di cui all'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e all'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013, recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, che impongono un dovere di astensione in ipotesi di situazione di conflitto di interessi, nonché di segnalazione in ipotesi di situazione di conflitto di interessi anche potenziale, così come peraltro sancito anche dagli artt. 7 e 9 del Codice di comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014.

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa:

- **Approvare**
 - Avviso Pubblico n. 1 di manifestazione di interesse rivolta agli operatori del settore alimentare, esercenti pubblici e privati, per la donazione di eccedenze alimentari nell'ambito della sperimentazione del “ Reddito Alimentare” finalizzata alla riduzione dello spreco alimentare e la relativa modulistica (n. 3 allegati), allegati alla presente determinazione dirigenziale, quali parte integrante e sostanziale;
 - Avviso Pubblico n. 2 rivolto agli Enti del Terzo Settore per l'individuazione dei soggetti con cui stipulare una convenzione per la realizzazione del progetto “reddito alimentare” previa attività di co-progettazione e la relativa modulistica (n. 5 allegati), allegati alla presente determinazione dirigenziale, quali parte integrante e sostanziale;
 - Avviso Pubblico n. 3 rivolto alle agenzie di pubblicità per la realizzazione di una campagna di comunicazione/sensibilizzazione sui temi del reddito alimentare e della riduzione dello spreco alimentare e la relativa modulistica (n. 5 allegati), allegati alla presente determinazione dirigenziale, quali parte integrante e sostanziale
- **Stabilire** che le istanze di partecipazione agli Avvisi ed i relativi allegati compilati e sottoscritti digitalmente dal rappresentante legale del soggetto proponente, devono essere trasmessi a mezzo pec all'indirizzo inclusione.sociale@pec.comune.napoli.it secondo le modalità stabilite negli specifici avvisi;

- **Disporre** che con i soggetti individuati verrà sottoscritta apposita convenzione;
- **Provvedere** alla pubblicazione integrale degli Avvisi Pubblici, unitamente agli allegati, all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Napoli www.comune.napoli.it
- **Indicare** quale Responsabile Unico del Procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti, ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, l'Ing. Luigi Porzio incardinato presso il Servizio Politiche di Inclusione e Integrazione Sociale del Comune di Napoli.
- **Dare atto** che questo provvedimento non comporta impegno di spesa.

Sono allegati al presente provvedimento, per divenirne parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti, per un totale di 75 pagine:

- ✓ Avviso Pubblico n. 1 per la manifestazione di interesse rivolta agli operatori del settore alimentare, esercenti pubblici e privati, per la donazione di eccedenze alimentari nell'ambito della sperimentazione del "Reddito Alimentare" finalizzata alla riduzione dello spreco alimentare;
 - ✓ Allegato 1 – Istanza di partecipazione e Dichiarazione possesso dei requisiti;
 - ✓ Allegato 2 – Informativa sul trattamento dei dati personali;
 - ✓ Allegato 3 – Patto di Integrità;
- ✓ Avviso Pubblico n. 2 non competitivo rivolto a enti del terzo settore per l'individuazione dei soggetti con cui stipulare una convenzione per la realizzazione del progetto "Reddito Alimentare" previa attività di co-progettazione.
 - ✓ Allegato 1 - Domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse e possesso dei requisiti;
 - ✓ Allegato 2 - Proposta progettuale;
 - ✓ Allegato 3 - Informativa sul Trattamento dei dati personali;
 - ✓ Allegato 4 - Patto di Integrità;
 - ✓ Allegato 5 - Programma 100.
- ✓ Avviso Pubblico n. 3 - Manifestazione d'interesse per la realizzazione di una campagna di comunicazione/sensibilizzazione sui temi del reddito alimentare e della riduzione dello spreco alimentare.
 - ✓ Allegato 1 – Domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse;
 - ✓ Allegato 2 – Scheda descrittiva della proposta progettuale;
 - ✓ Allegato 3 – Informativa sul Trattamento dei dati personali;
 - ✓ Allegato 4 - Patto di Integrità;
 - ✓ Allegato 5 - Programma 100.

Firmato digitalmente da
Il Dirigente
Dott. Raffaele Salamino

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005